

SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA "SAN BENEDETTO"  
convenzionata con il Comune di San Mauro T.se  
Via Papa Giovanni XXIII, 24  
10099 San Mauro Torinese

# PROGETTO PEDAGOGICO

Sezione Primavera



## PREMESSA

La Sezione Primavera, così come la Scuola dell'Infanzia, si propone come contesto di relazione, di cura e di apprendimento nel quale le sollecitazioni che i bambini sperimentano possono essere analizzate, discusse ed elaborate. In essa i bambini, i genitori e le educatrici possono ritrovare facilmente la trama che ne evidenzia l'intenzionalità pedagogica e le prospettive di sviluppo. Essa costituisce un'occasione educativa in cui il bambino può crescere e avere la possibilità di costruire attivamente un rapporto significativo ed equilibrato tra sé e l'ambiente circostante. Tutta l'organizzazione dell'ambiente, dalla scansione dei tempi della giornata, all'organizzazione degli spazi, alla progettazione dei percorsi di apprendimento, è coerente con l'idea di una comunità di persone che condivide una significativa esperienza di crescita. Perciò in ogni percorso didattico che abbiamo intenzione di attivare, il punto cruciale è rappresentato dalle scelte metodologiche che rendono efficace il circuito relazionale educatrice-bambino: avere la consapevolezza di ciò che accade in questo processo ci concede di adottare gli atteggiamenti e i modi che facilitano l'apprendimento. Inoltre la coesistenza in un unico presidio della sezione Primavera e della scuola dell'infanzia è da considerarsi come un'importante opportunità e risorsa per il bambino, in quanto garantisce a lui e alla sua famiglia un percorso privilegiato di continuità educativa che, da un punto di vista pedagogico, favorisce stabilità e coerenza al suo percorso formativo.

## FINALITA'

La sezione primavera è un servizio educativo e sociale che ha la finalità di formazione e socializzazione dei bambini, nella prospettiva del loro benessere psicofisico e dello sviluppo delle loro potenzialità cognitive, affettive, relazionali e sociali per realizzare ciò, di fondamentale importanza sono due principi di fondo, cardini del progetto educativo:

- I genitori sono i primi educatori dei figli, la scuola li affianca in sintonia di scopi
- Ogni bimbo è un tesoro nascosto, unico, diverso da tutti: educare è insegnare a scoprirlo

Di grande importanza rimane il puntare a - favorire l'apprendimento di comportamenti fondamentali e di conoscenza iniziali utili per acquisire competenze successive in un contesto educativo - rispondere adeguatamente ai bisogni che caratterizzano l'identità dei piccoli dai 2 ai 3 anni - dialogare, collaborare con le famiglie e con le altre istituzioni per attuare in modo concreto un'autentica centralità educativa del bambino - allestire

un ambiente scuola sicuro, adeguato alle esigenze dei piccoli con materiali conformi, lineari e stimolanti per lo sviluppo psico-fisico dei bambini

## DESTINATARI

Sono accolti i bambini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi.

## OBIETTIVI GENERALI

L'obiettivo primario del progetto è favorire la crescita del bambino in modo sereno, in un ambiente che sappia continuare e integrare l'attività della famiglia.

Obiettivi generali:

- Fornire un sostegno educativo alle famiglie
- Contribuire alla conquista dell'autonomia personale
- Favorire la socializzazione
- Aiutare lo sviluppo dell'identità

Obiettivi specifici:

- Favorire e incrementare le capacità psico - motorie
- Favorire lo sviluppo affettivo e sociale
- Favorire lo sviluppo cognitivo
- Favorire la comunicazione verbale e il linguaggio
- interagire con i bambini più grandi per favorire un miglior inserimento al momento del passaggio alla Scuola dell'Infanzia

Gli obiettivi sopra riportati si perseguono in un clima relazionale e affettivo caratterizzato dalla stabilità delle figure di riferimento (educatrici e assistente) e da un approccio alla conoscenza e alla socialità fatta di momenti d'interazione individuale e collettiva. E' determinante, in questo senso, l'intesa e il dialogo costante tra la scuola e la famiglia. Insieme agli elementi pedagogici, particolare e specifica cura sarà data alle attività che riguardano i bisogni primari del bambino: l'alimentazione, la pulizia personale, il riposo.

## LE ATTIVITÀ PROPOSTE

Lo sviluppo dei nuclei progettuali sarà svolto nel rispetto delle aree di intervento (motoria, manipolativa, linguistica e cognitiva) che interesseranno la personalità del bambino. Le diverse aree saranno arricchite e stimolate attraverso specifiche attività:

- **GIOCO LIBERO:** il bambino sarà libero di utilizzare i materiali ludici e gli spazi disponibili (sezione, salone o giardino). Egli potrà giocare da solo o con gli altri bambini, favorendo così il processo di socializzazione

- **GIOCHI DI MOVIMENTO:** sono attività organizzate, e non, che permetteranno al bambino di poter conoscere meglio il proprio corpo e le sue potenzialità, sperimentando nuove azioni, l'equilibrio e la coordinazione, imparando così a controllare i propri movimenti. Le attività proposte comprenderanno i percorsi, giochi con la palla, esercizi con il corpo, balli di gruppo, corse e salti. Nell'area esterna saranno a disposizione scivoli, biciclette e tricicli.

- **GIOCO SIMBOLICO:** questa attività favorisce lo sviluppo dell'immaginazione e della fantasia attraverso l'imitazione e l'identificazione in ruoli diversi da cui il bambino prende spunto osservando la realtà che lo circonda. Egli potrà utilizzare i materiali a disposizione nella sezione, quali: bambole e pupazzi, travestimenti, cucina, animali di plastica, costruzioni... e sperimentare situazioni nuove. Le maestre proporranno anche dei giochi guidati in cui i bambini immagineranno delle situazioni non reali e in esse troveranno la possibilità di svolgere giochi e azioni presenti nella loro quotidianità ("andiamo trovare gli indiani a cavallo", "andiamo tutti al mare/montagna con il trenino")

- **GIOCO EURISTICO:** questa attività si basa sulla scoperta e quindi sulla conoscenza. Al bambino verranno offerti materiali diversi che gli permetteranno di potenziare e sviluppare i propri sensi (oggetti morbidi, duri, lisci, ruvidi, curvi, piatti, duri, freddi, caldi)

- **ATTIVITÀ DI MANIPOLAZIONE:** La manipolazione è una delle opportunità di conoscenza per i bambini nei confronti del mondo circostante; essa sollecita curiosità e disponibilità alla scoperta, introducendo il bambino alle prime operazioni di concettualizzazione. Attraverso i giochi del riempire, del travasare, il bambino consolida la capacità di equilibrare e di coordinazione oculo manuale, sperimentando nozioni come sopra- sotto, pesante - leggero, dentro- fuori. Esse comporteranno l'utilizzo di: farina, sale, zucchero, acqua, plastilina, colla, carta crespata... Questi materiali saranno spesso accompagnati da vari strumenti, quali: formine, contenitori, cucchiari, piattini...

- **ATTIVITÀ GRAFICO-PITTORICHE:** le tecniche utilizzate saranno varie e comporteranno l'uso di: tempere, acquarelli, pennarelli, pastelli a cera, digitopittura, pennelli e spugne.

- **ATTIVITÀ DI MUSICA:** comprenderanno attività varie: il canto, l'ascolto di musiche, danza e balli su canzoncine, utilizzo di strumenti musicali e la loro creazione (es: maracas con semi di fagiolo in contenitori ad incastro). Alle canzoncine saranno spesso associati dei movimenti o piccoli balli che verranno proposti ai bambini durante la mattinata.

- **ATTIVITÀ LINGUISTICO-COGNITIVE** L'uso corretto, consapevole di gesti e parole porta progressivamente il bambino a partecipare a momenti di dialogo e di comunicazione sempre più soddisfacenti che gli consentono di intervenire con successo all'interno del gruppo e di riconoscersi come vero protagonista della relazione (incastri, puzzle, libri, immagini, fotografie..)

## GLI SPAZI

La cura del bambino e dei suoi bisogni viene posta al centro dell'azione educativa e didattica. Ovviamente i bisogni fisiologici del bambino non sono le uniche cose importanti per lui. Non bisogna occuparsi solo del suo corpo, ma soprattutto delle sue necessità interiori che sono alla base della sua personalità. Non sempre questo viene tenuto in considerazione.

Le insegnanti daranno libertà al bambino, libertà di espressione e di azione. Ciò non vuol dire abbandonarlo a se stesso o tantomeno trascurarlo. L'aiuto che diamo all'anima infantile non deve essere di indifferenza passiva, piuttosto dobbiamo assecondare il suo sviluppo con prudenza e cura affettuosa. Anche solo il creare con cura adeguata l'ambiente, significa creare un mondo nuovo, un mondo in cui il protagonista è il bambino.

L'autonomia passa attraverso la relazione che il bambino impara ad instaurare con gli altri bambini, gli adulti e il contesto ambientale. È per questo che nella Scuola gli spazi sono ben pensati e progettati, affinché le attività dei singoli e di gruppo vengano svolte nel migliore dei modi. Essi sono:

- L'aula in cui vengono svolte le attività didattiche e ludiche durante la mattinata è suddivisa in diverse zone gioco per facilitare le esperienze dei bambini e stimolarne l'autonomia (angolo morbido, angolo lettura, angolo attività, angolo cucina, angolo travestimenti, angolo gioco). Anche il momento del pranzo viene svolto nella sezione
- il Salone polivalente dove si svolgono le attività di psicomotricità e dove si accolgono i bambini al momento della nanna pomeridiana
- il Bagno, in cui avvengono le attività di igiene

- il Giardino, in cui i bambini possono giocare liberamente durante le belle giornate e notare i cambiamenti stagionali

## TEMPI E ORARI DI FUNZIONAMENTO

La sezione primavera garantirà il servizio da settembre a giugno, tutti i giorni, esclusi i festivi e il sabato, dalle ore 8.30 alle ore 16.00: il calendario annuale del servizio viene comunicato all'inizio dell'anno scolastico e comprende i tempi di chiusura della scuola per le festività di rilevanza nazionale e le chiusure deliberate dal Consiglio di Istituto.

La giornata tipo della sezione primavera è la seguente:

- 8.30/9.00 Accoglienza (gioco libero e riordino)
- 9.00/9.30 Il gioco delle presenze e conversazione guidata
- 9.30/10.00 canti di gruppo, lettura storia, sala igienica
- 10.00/11.00 Attività educativa della giornata
- 11.00/11.30 Autonomia personale, sala igienica, preparazione della tavola
- 11.30/12.30 pranzo, autonomia personale, sala igienica
- 12.30/13.00 Lettura di una storia o musica rilassante di rito per prepararci ad andare in sala nanna
- 13.00/14.45 Nanna
- 14.45/15.30 Risveglio, sala igienica
- 15.30/16.00 Uscita, Giochi liberi, balli, canti

Nel mese di Luglio si svolgerà il Tempo d'Estate: tre settimane di giochi, attività ludiformi, balli, canti e uscite sul territorio.

La giornata dei bambini della Sezione Primavera, pur tenendo conto dei bisogni personali di accudimento e di soddisfazione che caratterizzano ognuno di loro, è organizzata e strutturata sulla base di uno schema ricorrente e rassicurante di momenti quotidiani; tali momenti della giornata costituiscono delle routine, una cornice rassicurante che favorisce l'acquisizione di sicurezza, autonomia e fiducia pur sollecitando all'esplorazione e alla scoperta.

## L'INSERIMENTO

L'inserimento dei bambini è un aspetto particolarmente curato in quanto per molti costituisce il primo momento di effettivo distacco da un ambiente per lui familiare ad un altro totalmente sconosciuto e pieno d'incognite. Le modalità dell'inserimento rispondono a criteri di gradualità e rassicurazione e sono finalizzate a:

- Fondare la fiducia dei genitori
- Promuovere il distacco sereno dei bambini dai genitori
- Far accettare al bambino le nuove figure adulte
- Favorire la conoscenza dell'ambiente e la curiosità per i materiali di gioco
- Favorire la conoscenza ed accettazione di altri bambini
- Promuovere l'accettazione graduale di alcune regole di convivenza.

Essendo questo un momento delicato della vita dei bambini il primo obiettivo è di favorire l'instaurarsi di un rapporto di fiducia e rassicurazione sia con le figure adulte di riferimento sia con l'ambiente attraverso un atteggiamento materno e accogliente.

L'organizzazione concreta degli inserimenti prevede diversi momenti:

- Un colloquio individuale con le educatrici per organizzare l'inserimento e per il passaggio d'informazioni riguardanti il bambino dalla famiglia alle educatrici
- Un'organizzazione degli inserimenti che permette ai genitori di partecipare alla vita scolastica, favorendo sia il graduale inserimento del bambino che l'instaurarsi di un rapporto di fiducia, rispetto e stima reciproca tra genitori ed educatrici
- Un'assemblea con tutti i genitori nella quale si presenterà l'organizzazione e si daranno alcune linee guida

Inizialmente l'orario di permanenza a scuola sarà ridotto e si chiederà per alcuni giorni la presenza di un genitore, in seguito si allungherà gradualmente valutando caso per caso.

## CONTINUITA' CON LA SCUOLA DELL' INFANZIA

Il collegamento fra le diverse realtà permette di concretizzare una "continuità educativa" a vantaggio del bambino che, terminata l'esperienza nella sezione Primavera, può accedere alla Scuola dell'Infanzia con la tranquillità di aver già incontrato le insegnanti, svolto alcune attività con il gruppo dei bambini più grandi (feste, momenti di

gioco, esperienze teatrali), svolto laboratori pensati per il "progetto continuità", esplorato i nuovi ambienti.

## USCITE DIDATTICHE

Durante l'anno verranno proposte delle brevi uscite didattiche nel giardino della scuola o nel cortile parrocchiale. I bambini e i genitori della Sezione Primavera saranno invitati a partecipare alla gita scolastica organizzata dalla scuola d'infanzia o ad una gita dedicata alla sezione.



*“Una buona scuola è quella dove il bambino entra pulito e torna a casa sporco: vuol dire che ha giocato, si è divertito, si è dipinto addosso, ha usato i propri sensi, è entrato in contatto fisico ed emotivo con gli altri”*

(CREPET P.)